



AREA POLITICHE PER IL LAVORO E GIOVANI

Servizio Giovani e Pari Opportunità

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 9 del 14/02/2023

Oggetto: ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COLLABORARE ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DA PRESENTARE NELL'AMBITO DELL'AVVISO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PER L'ANNO 2023 SEZIONE "SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - DIGITALE"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GIOVANI E PARI OPPORTUNITÀ

PREMESSO CHE:

- l'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, i programmi di intervento di Servizio Civile Universale sono presentati da soggetti iscritti nell'apposito albo, previa pubblicazione di un avviso pubblico, e sono valutati ed approvati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, con il coinvolgimento delle regioni interessate e nei limiti della programmazione finanziaria prevista all'articolo 24 del medesimo decreto;
- in data 31 gennaio 2023 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale (di seguito "Dipartimento"), ha emanato l'Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale per l'anno 2023;
- ai sensi del predetto Avviso gli Enti di Servizio Civile Universale iscritti all'Albo di Servizio Civile Universale possono presentare al Dipartimento programmi d'intervento secondo le modalità previste dalla Circolare del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale del 31 gennaio 2023 recante *'Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione'*, di seguito "Circolare".
- l'Avviso è suddiviso nelle Sezioni "Servizio Civile Universale - Ordinario", "Servizio Civile Universale - Digitale", di seguito indicato anche Servizio Civile Digitale o SCD;
- ciascun programma di intervento di Servizio Civile Universale deve contenere almeno due progetti, essere finalizzato al conseguimento di uno o più obiettivi tra quelli individuati dal Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio Civile Universale e svilupparsi in uno degli ambiti d'azione scelti;
- i programmi di intervento e i relativi progetti devono essere redatti secondo quanto previsto dai paragrafi 3 e 4 della "Circolare";
- con specifico riguardo alla Sezione SCD - Servizio Civile Digitale, gli Enti di servizio civile iscritti all'albo di Servizio Civile Universale possono presentare programmi d'intervento specifici e progetti, entro le ore 14.00 del giorno 31 Marzo 2023;
- i programmi di intervento di cui alla Sezione SCD sono previsti per circa 5.000 operatori volontari e sono finalizzati all'attuazione del Programma quadro del "Servizio Civile Digitale", al cui finanziamento sono destinate le risorse appositamente stanziare dal PNRR;
- ciascun Ente aderente al Programma quadro del "Servizio Civile Digitale" può presentare in risposta all'Avviso un solo programma d'intervento specifico, anche in caso di co-programmazione o co-progettazione.
- i programmi devono essere articolati in progetti che devono sviluppare una o entrambe le tipologie di servizi, previste nel Programma quadro:
 - o tipologia 1. Realizzazione o potenziamento di un servizio di "facilitazione digitale" presso l'Ente;
 - o tipologia 2. Realizzazione o potenziamento di attività di "educazione digitale";

- all'atto della presentazione del programma d'intervento, gli Enti sono tenuti ad indicare il territorio di riferimento del programma stesso da cui dipende il numero massimo di operatori volontari attribuibili, come di seguito specificato:
 - 150 operatori volontari in caso di programma d'intervento su territorio regionale/di provincia autonoma oppure di più province o città metropolitane della stessa regione;
 - 300 operatori volontari in caso di programma d'intervento sul territorio interregionale o nazionale;
- gli Enti possono presentare il programma di intervento specifico e i relativi progetti in risposta all'Avviso seguendo le indicazioni illustrate al paragrafo 3 e a quanto contenuto nel paragrafo 2.2 della "Circolare";

CONSIDERATO CHE:

- la Legge n. 328/2000 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* prevede:
 - o all'art. 1, comma 1, *"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione"*;
 - o all'art. 1, comma 5, da ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
 - o all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli Enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativo nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) prevede - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - che i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co- progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- l'art. 119, D. Lgs. n. 267/2000, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di

- sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- le *"Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali"* emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 prevedono che:
 - o la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - o la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - il Comune di Napoli intende promuovere la co-progettazione, insieme ad un soggetto inserito nell'Albo del Dipartimento nella sezione SCU – nazionale e RPA – Campania in qualità di ente titolare con sede di attuazione nel Comune di Napoli, disponibile a co-progettare, co-organizzare e co-gestire un programma, articolato in più progetti che prevedano la realizzazione o il potenziamento di attività di "educazione digitale/facilitazione digitale" da candidare ai sensi dell'Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale Digitale per l'anno 2023, emanato in data 31 Gennaio 2023 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale;
 - il soggetto così individuato, potrà in tal modo esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie competenze, il know-how, l'esperienza e la conoscenza del territorio e della rete dei servizi;

TENUTO CONTO CHE:

- la co-progettazione si svolgerà secondo le seguenti fasi:

FASE 1) SELEZIONE

- a) **Pubblicazione** del presente avviso pubblico;
- b) **Verifica requisiti** di ammissibilità, il cui mancato possesso determinerà l'immediata esclusione del proponente;
- c) **Valutazione delle proposte progettuali** ammesse e individuazione del soggetto che parteciperà alla fase di co-progettazione;
- d) **Controllo del soggetto selezionato** in merito al possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

FASE 2) CO-PROGETTAZIONE

- a) **Attività di co-progettazione:** è prevista una fase di co-progettazione tra i referenti del Comune di Napoli ed i referenti tecnici del soggetto selezionato per la discussione e lo sviluppo della proposta progettuale presentata in sede di procedura di selezione. In particolare, si procederà alla messa a punto di

un unico progetto definitivo condiviso, a partire dalle proposte progettuali dei soggetti selezionati. Tale fase sarà avviata successivamente alla conclusione della Fase 1) Selezione, anche pendenti i controlli sul possesso dei requisiti;

- b) **Sottoscrizione del verbale** di approvazione della proposta progettuale da parte di tutti i componenti del gruppo di lavoro;
- c) **Approvazione del progetto definitivo**: il R.U.P. potrà procedere alla approvazione del progetto definitivo condiviso, elaborato attraverso l'attività di co-progettazione, con o senza richiesta di modifiche. L'approvazione del progetto definitivo è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività previste;
- d) **Trasmissione della proposta progettuale** a cura dell'Amministrazione Comunale, secondo le modalità dell'Avviso di cui sopra al Dipartimento della Funzione Pubblica entro le ore 14:00 del 31 marzo 2023.

- nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione;

RITENUTO NECESSARIO procedere all'avvio della procedura di "Avviso per manifestazione di interesse a collaborare alla progettazione e realizzazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale da presentare nell'ambito dell'avviso Servizio Civile Universale per l'anno 2023 sezione "Servizio Civile Universale - Digitale";

VISTI inoltre:

- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 328/2000;
- il D.P.C.M. 30.03.2001;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n.50/2016 per i requisiti di ordine generale;
- la delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 / Linee guida in materia di affidamenti a enti del terzo settore;
- il D.Lgs. n.117/2017
- il D.Lgs. 81/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di Amministrazione trasparente;
- il D.Lgs. n. 39/2013;
- la Legge n. 190/2012;
- la Legge n. 161/2017;

Evidenziato che, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 241/90 ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è la Dott.ssa Lucia Di Micco;

Precisato che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012, e degli artt. 13 comma 1 lettera b) e 17 comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28.2.2013;

Attestato che ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 254 del 24.4.2014 tali da impedirne l'adozione;

Attestato che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui all'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, e pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione all'indirizzo www.comune.napoli.it, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli - Bandi di gara e contratti - Comunicazioni ex art. 29 D.Lgs. n. 50/2016;

Attestato, altresì, che il presente provvedimento non contiene dati personali;

DISPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intende integralmente riportata

- 1 Avviare la procedura di "Avviso per manifestazione di interesse a collaborare alla progettazione e realizzazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale da presentare nell'ambito dell'avviso Servizio Civile Universale per l'anno 2023 sezione "Servizio Civile Universale - Digitale".
- 2 Approvare il testo dell'Avviso di manifestazione di interesse (*Allegato_A*) nonché la modulistica necessaria alla partecipazione allo stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente:
 - il Modello di domanda di ammissione (*Allegato_1*);
 - il Format di progetto (*Allegato_2*);
 - il Patto di integrità (*Allegato_3*)
- 3 Precisare che la presente procedura si svolgerà secondo le fasi come su esposte.
- 4 Precisare, altresì, che nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.
- 5 Stabilire che le istanze di partecipazione all'Avviso di cui al punto precedente, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo serviziocivile.volontario@pec.comune.napoli.it a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del predetto Avviso sul sito istituzionale del Comune di Napoli e fino alle ore 14:00 del giorno 27/02/2023.
- 6 Demandare ai Servizi competenti, la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio del presente atto con i relativi allegati.

Si allegano, per formare parte integrante e sostanziale della presente disposizione, i seguenti allegati per un totale di n. 136 pagine:

- Avviso per manifestazione di interesse a collaborare alla progettazione e realizzazione di programmi di intervento di Servizio Civile Universale da presentare nell'ambito dell'avviso Servizio Civile Universale per l'anno 2023 sezione "Servizio Civile Universale - Digitale (*Allegato_A*);
- il Modello_Domanda_e_Autocertificazione (*Allegato_1*);
- il Scheda Programma_Progetti (*Allegato_2*);

- il Patto_Integrità (*Allegato_3*);
- Circolare del 31 gennaio 2023 recante *“Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione”*;
- *Programma quadro del Servizio Civile Digitale*

Sottoscritta digitalmente
Il Dirigente del Servizio Giovani e
Pari Opportunità
Dott.ssa Lucia Di Micco

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2000